



IL VIAN DAN TE

*TERRE STRANIERE E SEPARAZIONE
SONO IL DESTINO DEL VIANDANTE*

IL VIANDANTE
MOSTRA MULTIMEDIALE
A CURA DI MARIA SIPONTA FINI

DAL 17 AL 31 OTTOBRE 2015
PRESSO L'EX CHIESA DEL CARMINE
TAORMINA
10.00 / 22.00
INGRESSO LIBERO

LELLOLVIANDANTE.IT
INFO @LELLOLVIANDANTE.IT
📍 IL VIANDANTE LELLO CHIAIA
📍 DINALELLODINA

SI RINGRAZIA

CITTÀ DI TAORMINA
E I TAORMINESI
SERVIZIO TURISTICO REGIONALE N°20
DOTT. TINA ABBONDANZA
MARINELLA ANACLERIO
SIMONE ANDRULLI
LUIGI ANGIULI
SERGIO ANTONINO
ALFIO AUTERI
PROF. MARIO BOLOGNARI
PROF.SSA NUNZIA BUDA
RINO CARDONE
GIANCARLO CEGLIE
PIA CHIAIA E FULVIO FIORITO
COMPAGNIA ABRAXA
TEATRO DI ROMA
COMPAGNIA DEI FOLLI
DI ASCOLI PICENO
LORIS CONSOLI
ALICE DE GAETANI
ANTONIO E GAIA DE SIMONE
FAMIGLIA FINI
PASQUALE FINI
EDI, MICAELA E ANDREA FIORITO
ROBERTA FIORITO
FUEGO DE RUMBA
ANTONIO GIACCHETTI
LUISA GRECO

GRUPPI FOLKLORISTICI SFILATA
DEI CARRETTI SICILIANI
DANIELE MAURO
FRANCA E SILVANA MAZZEI
DOTT. ROBERTO MEZZINA
GRUPPO MILON MELA
DI CALCUTTA
ANDREA MORI
ANITA E LUCIANO PALLARA
GIUSEPPE PASCULLI (DAYAL)
PAOLA PESCE
VIOLA PICCININNI
GIANCARLO PINTO
SALVATORE PLUCHINO
NICOLA RANDONE
SCIC E GNAC
ALESSANDRO SELGI
ORAZIO SORRENTINO
MICHELE TANSSELLA
TAORMINA ARTE
TEATRO EMANUELE MACRI
DI ACIREALE OPERA DEI PUPPI
TAMBOURUS DU TRANCE
TEATRO TASCABILE DI BERGAMO
VICOLO BLU
VITTORIO VITALE
ANTONIO VOLPE

SHINE
RECORDS
music for Revolution



CON IL PATROCINIO
GRATUITO DEL
COMUNE DI TAORMINA



CON IL SOSTEGNO ATTIVO
DELLA FONDAZIONE
MAZZULLO



PROGETTO GRAFICO: ALICE DE GAETANI | TRADUZIONI: MANUEL DI BARBORA

IL VIAN DAN TE

*TERRE STRANIERE E SEPARAZIONE
SONO IL DESTINO DEL VIANDANTE*





L'intento della mostra è documentare con immagini la vita di un *Viandante* dei nostri giorni. *Lello Il Viandante* ha molto pensato, ha molto parlato, ha pochissimo scritto; era un animatore, un regista outsider che sapeva muovere energia. Questa energy, insieme al suo impegno culturale e sociale, come diceva lui *Transavanguardia*, sono tangibili nella mostra.

Lello ha iperalimentato la vita finché è stato in vita, ha sempre privilegiato la mente al corpo. La mostra consiste nella condivisione di fotografie suddivise per capitoli di vita ed esperienza e nella proiezione di alcuni video montati da Lello in persona, che mostrano la sua prospettiva laterale di osservare e raccontare Taormina, a lui molto cara. All'interno dell'allestimento sono presenti oggetti ed attrezzature di scena del personaggio, prodotti di vari laboratori artistici, documenti e libri relativi alla sua formazione.

La mostra vuole essere un'Agorà che accoglie i viandanti, un punto di incontro: sala lettura, mediateca, expo arte varia e punto di interattività digitale. Posizionandosi al centro della scena la percezione è quella di avvolgimento. Le singole nicchie creano una demarcazione temporale tra i diversi istanti, in un contesto circolare che ha una funzione aggregatrice, il cui fulcro è il *Kamandal*.

Il *Kamandal* rappresenta il corpo e l'acqua nel suo interno il nettare dell'immortalità. Rappresenta la vita semplice ed autonoma, la rimozione dell'ego per la realizzazione del Sé. È il simbolo degli asceti e dei viandanti.

Il *Viandante*, come il fuoco, non dimora ma va in cerca di continuo alimento. Terre straniere e separazione sono il destino del *Viandante*.

The aim of the exhibition is that in pictures document the life of a modern day *Wayfarer*. *Lello The Wayfarer* thought a lot, spoke a lot, but very little he wrote; he was an animator, an outsider director who could stir energies. This energy, along with his cultural and social commitment, in his own words this *Transavanguardia* are tangible through the exhibition.

Lello hypernourished his life until he was alive, he always favored the mind before the body. The pictures of the exhibition are divided in parts representing different chapters of his life and experiences. The projection shows videos created by Lello himself, showing Taormina, town very dear to him with his unique lateral perspective. The objects in the installation are the equipment of the character, products of various art workshops, documents and books related to his upbringing.

The exhibition is an open space that welcomes wayfarers: a meeting point, reading room, media center, and mixed art expo of digital interaction. Positioning yourself at the center of the stage the perception is winding. The different parts creates the momentum border between the different instants, in a circular context which has the function of an aggregator, of which the fulcrum is the *Kamandal*.

The *Kamandal* represents the body, the water within, the nectar of immortality. Life is simple and autonomous, the removal of the ego for self-realization. It is the symbol of the ascetics and wayfarers.

The *Wayfarer* is like fire, no dwelling always in search of nourishment. Foreign lands and separation are the fate of the wayfarer.